



Francesca Vinai



Mattia Migliore

Pedaggi 2010: l'Albo annuncia il pagamento delle riduzioni

Sono in via di pagamento i rimborsi dei pedaggi autostradali per i transiti effettuati nell'anno 2010.

A renderlo noto è il Comitato Centrale dell'Albo, il quale ha ricevuto l'assegnazione delle somme per il pagamento delle riduzioni dei pedaggi per i viaggi effettuati dalle imprese di autotrasporto nel corso del 2010.

Trattasi di circa 98 milioni di euro che il Comitato ha girato alla società Autostrade per l'Italia. Quest'ultima verserà alle imprese, mediante bonifico o storno, l'acconto sugli sconti in proporzione alle percentuali assegnate per scaglioni di fatturato.

Ecco, nel dettaglio, le percentuali stabilite rispetto al fatturato:

PERCENTUALE	FATTURATO
2,2558	Da 51.646 a 206.583 €
3,3862	Da 206.583 a 516.457 €
4,5167	Da 516.457 a 1.032.914 €
5,4120	Da 1.032.914 a 2.582.284 €
6,7725	Oltre 2.582.284 €



Siglato il Protocollo sulla distribuzione urbana delle merci



Il 27 settembre scorso il Comune di Torino ha sottoscritto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il Protocollo sulla distribuzione urbana delle merci, al quale aderiranno prossimamente le città di Milano e Napoli.

L'accordo, siglato dal Sottosegretario alle Infrastrutture e Trasporti Guido Improta e dall'assessore torinese alla Mobilità Claudio Lubatti, promuove una gestione efficiente e sostenibile del trasporto merci dai magazzini di stoccaggio alle sedi di destinazione.

Come ha ricordato Improta, "oggi in Italia il 65% delle merci è trasportato su gomma, l'80% di queste è prodotta nelle aree metropolitane. Nasce da questa osservazione la necessità di gestire meglio la distribuzione urbana per le ricadute in termini di efficienza e di qualità della vita dei cittadini". Da qui lo sviluppo di una strategia integrata e di norme condivise per la mobilità e la logistica delle merci nelle grandi città e/o aree metropolitane. Lubatti, per esempio, ha dichiarato che "Torino si sta attrezzando per arrivare ad una distribuzione organizzata e pulita mediante l'utilizzo di mezzi elettrici nell'ultimo miglio".

Il Protocollo è stato ideato, redatto e promosso nei mesi scorsi dalla Consulta Generale per l'autotrasporto e la logistica, poi abrogata dalla "spending review" del Governo Monti. L'ex Presidente della Consulta Bartolomeo Giachino ha spie-

gato che le grandi città italiane non dovranno più affrontare la questione della distribuzione urbana delle merci con proprie specifiche delibere, senza sentire il parere di trasportatori e commercianti: il problema "sarà finalmente affrontato insieme nell'interesse comune di diminuire la congestione, di diminuire l'inquinamento e di rendere più competitive le nostre città".

Fra gli aspetti più rilevanti del Protocollo, messi in luce da Giachino, vi è quello concernente il rinnovo del parco mezzi circolante in Italia, oggi tra i più antiquati in Europa: i trasportatori che utilizzeranno veicoli ecocompatibili, come Euro 5 o motori a metano, non subiranno limitazioni in città.